AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERREMOTO: OFFICINA L'AQUILA SI APRE AL CENTRO ITALIA, INCONTRI E CONCERTI ALLA SCOPERTA DEI CANTIERI

21 Maggio 2018



L'AQUILA – Torna l'appuntamento nel capoluogo dal 23 al 25 maggio con Officina L'Aquila, l'incontro internazionale dedicato al restauro e alla rigenerazione urbana, che quest'anno presenta un programma ricco e con alcune novità.

Novità che partono dall'apertura alle problematiche legate alla ricostruzione del cratere che interessano tutto il Centro Italia, al festival musicale organizzato all'Auditorium del Parco e all'interno di palazzo Cappa-Cappelli.

Un programma che è stato presentato questa mattina durante la conferenza stampa che si è tenuta nella sede del Comune dell'Aquila di Palazzo Fibbioni alla presenza di Roberto Di Vincenzo, coordinatore del progetto, Roberto Aloisio, professore associato, astrofisico e ricercatore del Gran Sasso Science Insitute, Raffaele Falone, presidente Ance Teramo e vice presidente regionale dei costruttori e Oscar Buonamano, direttore editoriale di Carsa e vice presidente dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo.

"Momento importante di questa 3 giorni, l'apertura al nuovo cratere del Centro Italia che si trova ancora in una fase emergenziale e con ritardi nell'attività di ricostruzione – ha spiegato Di Vincenzo – è fondamentale adesso partire con un dialogo che faccia comprendere il valore della ricostruzione aquilana e replicare quindi altrove l'esperienza positiva applicata al capoluogo".

Un'esperienza che sarà possibile toccare con mano grazie all'appuntamento con Cantieri aperti, un tour di visite guidate per studenti e per 19 giornalisti della stampa internazionale, attraverso sette luoghi chiave del centro storico, sui quali sono in atto i lavori di ristrutturazione.

Un'edizione, quella di quest'anno, che sta già lavorando in vista del decennale dal terremoto del 6 aprile 2009 e per questo, è in programma la realizzazione di un volume "che racconti il sisma, il ritorno alla vita, le prospettive della città e tutti i passi avanti fatti in questo lungo percorso", ha aggiunto Di Vincenzo.

Quella di quest'anno, sarà un'edizione "che sta provando a cambiare pelle, di pari passo con i cambiamenti che stanno interessando la città, le evoluzioni, le scoperte, in un costante mutamento e confronto con il nuovo cratere che si è aperto dopo gli eventi sismici del 2016".

Per il presidente di Ance Teramo Falone, Officina L'Aquila "è molto importante, perchè riesce a mettere insieme e a far incontrare tutti gli attori della filiera della ricostruzione. Allargare alle altre realtà colpite dagli eventi sismici sarà sicuramente un passaggio importante, affinchè si possa progettare tutti insieme il futuro, tra infrastrutture, tecnologie e il riuso delle strutture publiche restaurate".

E di questi progetti strategici si parlerà proprio il 24 maggio, durante l'incontro "L'Aquila che verrà", al quale parteciperà Roberto Aloisio, per il Gran Sasso Science Insitute.

“L’Aquila ha una sua vocazione universitaria – ha commentato Aloisio – ed è proprio questo il primo motore da cui è ripartita dopo il terremoto. Oggi possiamo dire di avere un ruolo importantissimo nel panorama italiano sia per quanto riguarda gli studi universitari che per la ricerca. E proprio su quest’ultimo settore il Gssi attrae migliaia di domande che si trasformano ogni anno, in 40 studenti che arrivano in città da tutto il mondo”.

E proprio intorno a questi ricercatori che si sviluppa l’incontro “L’Aquila che verrà”, e che prevede la trasformazione degli appartamenti ceduti al Comune con le sostituzioni edilizie in soluzioni abitative a canoni concorrenziali per gli studenti e i ricercatori che scelgono il capoluogo come sede del percorso post universitario.

“L’Aquila come una Princeton europea – ha aggiunto Aloisio – si tratta di un progetto ambizioso, e sicuramente durante queste giornate di approfondimento, si getteranno le basi per valutare le possibilità concrete di realizzazione”.

Previsti a margine anche due appuntamenti musicali per aprire a una prima edizione dell’Officina L’Aquila Fet, un concerto dentro l’Auditorium del Parco il 24 maggio alle 18.30 e alla stessa ora il giorno dopo, un incontro musicale jazz con un aperitivo dentro Palazzo Cappa-Cappelli.

“Vogliamo aprirci alla cultura come motore anche sconomico della città, iportare le persone in centro, far riscoprire la bellezze dei palazzi restaurati e soprattutto far scorrere la vita, il vero importante motore per la rinascita di una città”, ha concluso di Vincenzo.

Sul tema, il 25 maggio intereverrà Pietro Barrera, segretario nazionale della Fondazione Maxxi.

Il programma integrale di Officina L’Aquila è consultabile sul sito *www.officinalaquila.it*.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli